UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Ematologia

- **Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE** **2**
- Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE 2
- Articolo 3 – TUTOR 2
- Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI 3
- Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 5
- Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI 6
- Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE 6
- Articolo 8 – MISSIONI E RISORSE FINANZIARIE 7
- Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA 7
- Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ 8
- Articolo 11 – ASSENZE 8
- Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA 9
- Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA 11
- Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ) 12

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina, ai sensi del D.I.68/2015 per la scuola di specializzazione in Ematologia:

a) gli obiettivi formativi specifici;

b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;

c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;

d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;

e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;

f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;

g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;

h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;

i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;

j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, secondo il quale sono organi della Scuola il Direttore, il Consiglio e la Commissione didattica, è in essere dal 15.3.2018 al 15.3.2021 il **Comitato Ordinatore** della Scuola di Specializzazione in Ematologia che ha eletto al suo interno un **Referente**. A decorrere dal 16.03.2021 il Comitato Ordinatore e il Referente saranno sostituiti dal Consiglio della Scuola e dal Direttore e verrà inoltre eletta la Commissione Didattica.

I nominativi e la composizione degli organi della Scuola sono riportati nell'Allegato 1.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

Articolo 3 – TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola individua annualmente, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale e di documentata capacità didattico-formativa, i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del Servizio Sanitario Nazionale, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del SSN, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura Sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'Unità Operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla Direzione Sanitaria della struttura ospitante.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Lo specialista in **Ematologia** deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali per riconoscere, diagnosticare e curare la maggior parte delle malattie del sangue e degli organi emopoietici, per assistere gli altri specialisti nel riconoscimento, diagnosi e cura delle complicazioni o alterazioni ematologiche di altre malattie, per svolgere funzioni di medicina trasfusionale. A tal fine lo specialista in ematologia deve conoscere a fondo le basi fisiopatologiche delle malattie del sangue e dell'immunoematologia e medicina trasfusionale e deve aver sviluppato una esperienza diretta nelle metodologie diagnostiche e di laboratorio rilevanti.

Gli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Ematologia (articolata in 4 anni - Area Medica, Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica), sono riportati nell'allegato al DM 68/2015 e nell'allegato 2 al DI 402/2017.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza

professionale che comprenda un'adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Lo specializzando potrà conseguire il diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti e aver superato la valutazione annuale nonché l'esame finale al termine dei 4 anni.

1. Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune)

Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzare con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

2. Obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Ematologia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

– Obiettivi formativi di base

Conoscenze fondamentali di anatomo-fisiologia, biochimica e genetica del sangue e del sistema emolinfopoietico, l'approccio statistico e lo studio delle emopatie come nozioni biologiche di base per l'apprendimento della fisiopatologia clinica e della terapia ematologica.

– Obiettivi della formazione generale

Approfondimento delle conoscenze di base delle malattie ematologiche e correlate, apprendimento di principi generali di medicina interna e dei meccanismi eziopatogenetici che determinano lo sviluppo delle malattie ematologiche; approccio teorico e pratico alle tecniche di laboratorio applicate all' ematologia comprendenti citomorfologia, immunocitochimica, istopatologia, emostasi e trombosi, biologia molecolare, citogenetica, cinetica proliferativa.

– Obiettivi formativi della tipologia della Scuola

Acquisizione delle fondamentali conoscenze teoriche e tecniche necessarie per la valutazione epidemiologica, prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie del sangue e del sistema emolinfopoietico nonché applicazione delle stesse alla pratica clinica relativa alla medicina trasfusionale; conoscenze teoriche e pratica clinica relative all'impiego del trapianto di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche (autologo o allogenico) e l'approccio alle principali terapie cellulari. Valutazione clinica e funzionale di pazienti candidati al trapianto, procedure di mobilizzazione di cellule staminali e di espianti di midollo, valutazione funzionale (immunofenotipica, colturale) delle cellule staminali, infusione e monitoraggio attecchimenti e decorso clinico post-trapianto.
Saper riconoscere e trattare i sintomi della fase terminale e pianificare e gestire l'assistenza al malato terminale di tipo palliativo e di terapia del dolore, approfondendo le conoscenze necessarie per consentire un corretto rapporto ed una efficace comunicazione fra medico/paziente e con la sua famiglia.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- aver seguito almeno 200 casi di emopatie, di cui almeno 2/3 di oncoematologia, partecipando attivamente al loro inquadramento diagnostico, alla programmazione, esecuzione e controllo dei protocolli terapeutici e della terapia di supporto compresa la terapia trasfusionale. In particolare mediante:
- esecuzione di almeno 75 aspirati midollari, partecipando alla fase di definizione diagnostica dei casi suddetti;
- esecuzione di almeno 20 biopsie osteomidollari, partecipando alla fase di definizione diagnostica dei casi suddetti;
- esecuzione di almeno 10 rachicentesi diagnostiche e/o terapeutiche in pazienti affetti da emolinfopatie;
- aver acquisito esperienza delle procedure diagnostiche e dei presidi terapeutici inerenti le principali malattie emorragiche e trombotiche, partecipando personalmente agli screenings relativi alle patologie dell'emostasi e della coagulazione e al monitoraggio della terapia anticoagulante;

- aver partecipato attivamente alla valutazione clinica e funzionale del paziente con anemia o altre citopenie periferiche.
- aver acquisito familiarità nella pratica laboratoristica di ematologia generale per quanto riguarda la citomorfologia delle cellule del sangue, la citochimica, la caratterizzazione immunologica e citogenetica, le tecniche di genetica molecolare e colture cellulari relative alle emopatie;
- aver frequentato una unità di trapianto di cellule staminali ematopoietiche (CSE) partecipando attivamente alla gestione clinica di almeno 20 pazienti sottoposti a trapianto autologo o allogenico, acquisendo le conoscenze necessarie relative alle procedure di raccolta, separazione e criopreservazione delle CSE da sangue venoso periferico e sangue midollare;
- aver acquisito conoscenze nelle procedure di eritrocitoaferesi e plasmaferesi e nell'esecuzione ed interpretazione di fenotipi eritrocitari, test di Coombs e nella ricerca di anticorpi antieritrocitari irregolari;
- aver collaborato nella valutazione di pazienti ambulatoriali e inviati per consulenza e aver preso parte alle procedure terapeutiche del DH ematologico.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti ed aver superato la prova di verifica annuale e quella finale prima del diploma.
Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante e il conseguente piano formativo.

2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU).

3. La Scuola di Specializzazione dall' a.a. 2021-2022 si è dotata di un'offerta formativa e di un piano formativo aggiornati a partire dalla coorte entrata l'1.11.2022: attualmente, dunque coesistono per la scuola due offerte (All. n. 2 e n. 2bis) e due piani formativi (All. n. 3 e n. 3bis).

4. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune(All n. 4).

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
   a) alla progettazione del percorso formativo;
   b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica;
   c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata.

2. La formazione si svolge all'interno delle Strutture Sanitarie facenti parte della rete formativa della Scuola di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal Dipartimento di afferenza e accreditate dal MIUR.

3. L'elenco delle strutture che compongono la rete (Allegato n.5) e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.

4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.

5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.

6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. È esclusa la responsabilità per colpa grave.

7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni

relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI E RISORSE FINANZIARIE

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).

2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dal Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione. Il Direttore della Scuola autorizza anche, qualora previsto e compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola, il rimborso delle spese.

3. La Scuola dispone annualmente delle risorse finanziarie per l'acquisto di prodotti o servizi di vario genere utili al continuo miglioramento del funzionamento della Scuola stessa. Per gli ordini di acquisto, proposti sia dai medici in formazione che dai docenti della Scuola, il Dipartimento a cui afferisce la Scuola fa riferimento al Regolamento generale di Ateneo (D.R. 735 del 27.02.2018), al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (D.R. 3855 del 09-11-2017), e alle Disposizioni di Ateneo per la trasparenza e l'anticorruzione.

Per ordinativi di spesa superiori a 10.000,00 Euro è prevista la preventiva autorizzazione del Consiglio della Scuola.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al Direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La frequenza giornaliera può essere accertata con: timbratura in entrata e in uscita e, in caso di tirocinio presso strutture non dotate di rilevatore delle presenze universitario, mediante la raccolta delle firme.

La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle UUOO in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*Logbook*) PER I MEDICI IN FORMAZIONE DALLA COORTE ENTRATA IL 26.01.2021.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'Allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);

2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola

3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;

4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;

5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;

6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:

a) **assenze per motivi personali**: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archiviarlo (*vedi modulo di esempio pubblicato al link: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione)**;**

b) **assenze per malattia**: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

c) **assenze per infortunio**: la struttura sanitaria dove il medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e

Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

d) **assenze per maternità/congedo parentale**: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo reperibile al link: *https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Al link indicato è reperibile anche la seguente modulistica:
   - richiesta di flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto);
   - comunicazione della data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione;
   - richiesta di congedo parentale (i medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo);
   - ripresa delle attività formative (da comunicare al Settore Scuole di Specializzazione quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative).

2. **Assenze ingiustificate**: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV del Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la

progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

a) di passaggio d'anno

La valutazione conclusiva annuale è propedeutica per il passaggio al successivo anno di formazione ed è quindi personale per ogni specializzando. Contribuiscono ad essa:

- l'esito della prova teorica;
- l'insieme delle valutazioni al termine di ogni rotazione eseguita durante l'anno;
- la valutazione complessiva dell'attività dello specializzando durante l'anno di frequenza.

Tale valutazione è fornita dal tutor con il supporto della commissione didattica. Tiene in considerazione:

- le attività professionalizzanti (obbligatorie e non) svolte;
- la frequenza delle lezioni;
- la partecipazione a congressi, seminari o attività scientifiche;
- la partecipazione a progetti di ricerca e la produzione di pubblicazioni (secondo piano di formazione e valutazioni riportati nel documento ProcOrg07_Organizzazione delle attività di ricerca degli specializzandi);
- l'iniziativa personale nel collaborare al buon funzionamento della struttura ospitante e/o della scuola.

La valutazione finale viene formulata dalla componente docente della Commissione Didattica coadiuvata dal tutor, la quale esprime sia una sintesi qualitativa che numerica in trentesimi.

A conclusione della seduta d'esame il Direttore provvederà alla registrazione del voto e alla sua verbalizzazione nel portale Uniweb.

b) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali

Il percorso formativo dello specializzando, teso a garantire una graduale assunzione di autonomia nel ricoprire il ruolo di guardia medica è verificato periodicamente dal Consiglio della Scuola. La valutazione viene eseguita in base ai giudizi espressi dal supervisore alla fine di ogni periodo di rotazione nelle Unità Operative di frequenza e in base alle alle valutazioni espresse dal tutor dello specializzando.

Tale percorso, che da D.R. 4208 del 5 Dicembre 2019 è articolato in 3 livelli, prevede:

- **Livello 1. Attività assistenziale 'senza autonomia'**: il medico in formazione è direttamente coinvolto nelle attività assistenziali, negli atti medici e nelle decisioni cliniche, sempre con supervisione diretta da parte del medico strutturato presente.
–

- **Livello 2 - Attività assistenziale 'in autonomia tutorata'**: il medico in formazione può eseguire attività assistenziali, atti medici e prendere decisioni cliniche con la supervisione del medico strutturato presente.

- **Livello 3 - Attività assistenziale 'in autonomia'**: il medico in formazione può eseguire attività assistenziali, atti medici e prendere decisioni cliniche in autonomia, potendo, a proprio giudizio, ricorrere al medico strutturato disponibile.

Con livello 1 lo specializzando è tenuto ad affiancare regolarmente il medico di presenza diurna dell'UO e il medico di guardia nelle ore diurne dei giorni festivi. È predisposto a questo scopo un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione delle coperture.

Con livello 2, modificato per decisione del Direttore della Scuola, Prof. Livio Trentin, con l'approvazione del Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 27/02/2023, lo specializzando può assolvere la funzione di medico titolare dell'assistenza in Reparto, con graduale aumento dell'autonomia e delle responsabilità, essendo comunque sempre garantita la presenza di un medico strutturato nella UO. E' predisposto a questo scopo, un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi un'equa distribuzione delle coperture.

Si segnala che il Consiglio della Scuola, ha anche approvato, sempre in data 27/02/2023, quanto affermato dal Direttore, Prof. Trentin, sul fatto che in ogni caso l'affiancamento e il tutoraggio devono essere garantiti e regolamentati, come si riscontra anche all'interno del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, D.M. n. 68/2015, recante "*Riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria*" per cui lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nella assunzione di competenze di natura specialistica" (art. 3, comma 5).

Con livello 3, dietro delibera nominale del Consiglio di Scuola, lo specializzando può ricoprire il ruolo di guardia medica all'interno di una UO, secondo l'organizzazione della struttura e secondo quanto deliberato dal Consiglio. È garantita allo specializzando la presenza in struttura di un medico di area omogenea e di un medico reperibile per ogni UO coperta dalla guardia. È predisposto a questo scopo un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione delle coperture.

A qualsiasi livello del percorso formativo, allo specializzando è garantito il rispetto del contratto firmato secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 2007 "Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici" e la normativa vigente in merito all'orario lavorativo dei medici.

c) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca
L'esame finale per il conseguimento del diploma di specializzazione avviene secondo quanto previsto dal D.R. 4208 e consiste nella stesura di una tesi con l'elaborazione di dati relativi all'attività di ricerca seguita nel corso della formazione.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

La Politica per la Qualità, il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Elenco dei documenti del SGQ sono consultabili nella Piattaforma Moodle della Scuola di Specializzazone in Ematologia https://medicina.elearning.unipd.it/

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

ELENCO DEGLI ALLEGATI

. Allegato n. 1_ Organi della Scuola (=All.1.SGQ.e + All.2.SGQ.e)

. Allegato n. 2 Offerta Formativa a.a 2020-21

. Allegato n. 3 Piano Formativo a.a 2020-21

. Allegato n. 2bis Offerta Formativa a.a 2023-24

. Allegato n. 3 bis Piano Formativo a.a 2023-24

. Allegato n. 4 Progettazione Del percorso formativo

. Allegato n. 5_ Rete formativa della Scuola

. Allegato n. 6_ Politica Qualità Scuola di Ematologia (=All.10.SGQ.e)

Nota: Gli allegati mancanti sono disponibili a richiesta dell'interessata/o presso la Segreteria didattica della Scuola

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA - DIMED
Department of Medicine - Dimed
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

COMMISSIONE DIDATTICA

ALLEGATO 1 AL DOCUMENTO DI SISTEMA GESTIONE QUALITA'

N.B. Il presente documento è di proprietà della Scuola di Specializzazione in Ematologia.
Ogni sua riproduzione o divulgazione all'esterno deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola.

La Commissione Didattica, costituita come da Regolamento del Consiglio delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (2019),oltre che dal Direttore che la presiede, dal Vice-Direttore e da almeno due membri individuati tra i componenti del Consiglio della Scuola, scelti in numero paritario tra i medici in formazione specialistica e tra i docenti strutturati dell'Ateneo titolari di insegnamento, è formata da:

Prof. Livio Trentin	(Direttore - Presidente)
Prof. Francesco Piazza	(Vice-Direttore)
Prof. Fabrizio Vianello	(Titolare di insegnamento)
Prof. Andrea Visentin	(Titolare di insegnamento)
Dott. Marco Carraro	(Medico in formazione specialistica)
Dott. Alessandro Cellini	(Medico in formazione specialistica)

La Commissione Didattica dura in carica per quattro anni, prorogabili per un altro mandato consecutivo.

La Commissione Didattica affianca il Direttore nell'organizzazione, nella programmazione e nella valutazione dell'attività didattica e nell'istruzione di altre pratiche di competenza del Consiglio.

La Commissione Didattica inoltre redige a fine anno una relazione di riesame sulle attività didattiche e formative e sui risultati dei processi di valutazione dei medici in formazione specialistica, dei docenti e della Scuola nel suo insieme, che sottopone all'approvazione del Consiglio della Scuola

La Commissione è approvata dal Consiglio della Scuola nel Verbale del 27.04.2021

Luogo e data: Padova, 12/09/2023

Il Direttore
Prof. Livio Trentin

DIPARTIMENTO DI MEDICINA - DIMED
Department of Medicine - Dimed
Direttore: Prof. Paolo Simioni
Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

CONSIGLIO DELLA SCUOLA

ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO DI SISTEMA GESTIONE QUALITA'

N.B. Il presente documento è di proprietà della Scuola di Specializzazione in Ematologia.
Ogni sua riproduzione o divulgazione all'esterno deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola.

Il Consiglio della Scuola, costituito come da Regolamento del Consiglio delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università di Padova (2019) e da Decreto Ministeriale 68 (2015), dai docenti titolari di insegnamento siano essi professori di ruolo, ricercatori universitari e professori a contratto afferenti a strutture del servizio sanitario nazionale appartenenti alla rete formativa della Scuola, e dalla rappresentanza degli specializzandi, per l'a.a. 2022-2023 è formato da:

Prof.	Livio Trentin	MED/15	Professore Ordinario	Direttore della Scuola
Prof.	Francesco Piazza	MED/15	Professore Associato	Vicedirettore
Prof.ssa	Anna Maria Brunati	BIO/12	Professore Ordinario	
Prof.ssa	Maria Vittoria Dieci	MED/06	Professore Associato	
Prof.ssa	Sara Richter	MED/07	Professore Ordinario	
Prof.	Paolo Simioni	MED/09	Professore Ordinario	
Prof.	Mauro Alaibac	MED/35	Professore Associato	
Prof.ssa	Monica Facco	MED/46	Professore Associato	
Prof.	Fabrizio Vianello	MED/15	Professore Associato	
Prof.	Renato Zambello	MED/15	Professore Associato	
Dott.	Gianni Binotto	MED/15	Dirigente Medico - Professore a contratto	
Dott.ssa	Giustina De Silvestro	MED/15	Esperto esterno -Professore a contratto	
Dott.	Filippo Gherlinzoni	MED/15	Dirigente Medico -Professore a contratto	
Dott.ssa	Silvia Imbergamo	MED/15	Dirigente Medico - Professore a contratto	
Dott.ssa	Serena Marinello	MED/17	Dirigente Medico - Professore a contratto	
Dott.	Piero Marson	MED/15	Dirigente Medico - Professore a contratto	
Dott.ssa	Cristina Skert	MED/15	Dirigente Medico - Professore a contratto	
Dott.	Paolo Diana	MED/41	Dirigente Medico - Professore a contratto	
Dott.	Marco Pizzi	MED/08	Ricercatore	
Dott.	Andrea Visentin	MED/15	Ricercatore	
Dott.	Marco Carraro	Rappresentante degli Specializzandi		
Dott.	Alessandro Cellini	Rappresentante degli Specializzandi		
Dott.	Marco Petrella	Rappresentante degli Specializzandi		

Luogo e data: Padova, 23/02/2024

Il Direttore
Prof. Livio Trentin

All. 2 Reg. Did. Ematologia Offerta formativa a.a. 24/25

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN EMATOLOGIA - OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/2025

TAF	TIPOLOGIA	AMBITI	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T	TOT
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	1								1	0	1
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1								1	0	1
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	2								2	0	2
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/05	PATOLOGIA CLINICA	1								1	0	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico, Emergenza e urgenza	MED/09	MEDICINA INTERNA		15							0	15	15
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/15	MALATTIE DEL SANGUE	4	34	6	52	5	52	3	39	18	177	195
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	MED/01	STATISTICA MEDICA	1								1	0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/41	ANESTESIOLOGIA			1						1	0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/06	ONCOLOGIA MEDICA					1				1	0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/38	PEDIATRIA								1	0	1	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari	MED/17	MALATTIE INFETTIVE							1		1	0	1
D	PROVA FINALE	Prova Finale	PROFIN_S	PER LA PROVA FINALE								15	0	15	15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	ALTRO	1		1		1	1	1		4	1	5
				TOTALE	11	49	8	52	7	53	5	55	31	209	240

Padova, 04/02/2025

Firma del Direttore

Prof. Livio Trentin

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2436 - EMATOLOGIA

Ordinamento: ME2436-16 ANNO: 2016/2017

Regolamento: ME2436-24 ANNO: 2024/2025

Sede: PADOVA

CFU Totali: 240

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000623 - BIOCHIMICA CLINICA	1	BIO/12	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL004004 - CITOPATOLOGIA	1	MED/05	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL004005 - ISTOPATOLOGIA	2	MED/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000402 - MICROBIOLOGIA	1	MED/07	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL005081 - MALATTIE DEL SANGUE: LEUCEMIE CRONICHE	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL001727 - MALATTIE DEL SANGUE: MORFOLOGIA	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL005080 - MALATTIE DEL SANGUE: PATOLOGIA DEL GLOBULO ROSSO	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL004009 - MALATTIE DEL SANGUE: PATOLOGIE DELLA COAGULAZIONE	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL004010 - MALATTIE DEL SANGUE: TIROCINIO 1	34	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003264 - MEDICINA INTERNA E PRONTO SOCCORSO	15	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000008 - STATISTICA MEDICA	1	MED/01	Affine/Integrativa / Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL004011 - MEETING E SEMINARI 1	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL004240 - MALATTIE DEL SANGUE: IMMUNOEMATOLOGIA	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL005082 - MALATTIE DEL SANGUE: LINFOMA DI HODGKIN	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL005083 - MALATTIE DEL SANGUE: LINFOMI NON HODGKIN 1	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2436 - EMATOLOGIA

Ordinamento: ME2436-16 ANNO: 2016/2017

Regolamento: ME2436-24 ANNO: 2024/2025

PL005084 - MALATTIE DEL SANGUE: LINFOMI NON HODGKIN 2	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001734 - MALATTIE DEL SANGUE: MORFOLOGIA INTEGRATA	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL005085 - MALATTIE DEL SANGUE: SINDROMI DA INSUFFICIENZA MIDOLLARE	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL004242 - MALATTIE DEL SANGUE: TIROCINIO 2	52	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001009 - ANESTESIOLOGIA	1	MED/41	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL004252 - MEETING E SEMINARI 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL004246 - MALATTIE DEL SANGUE: DISCRASIE PLASMACELLULARI	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004247 - MALATTIE DEL SANGUE: LEUCEMIE ACUTE	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL005087 - MALATTIE DEL SANGUE: NEOPLASIE MIELOPROLIFERATIVE CRONICHE	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL005086 - MALATTIE DEL SANGUE: PATOLOGIA DEI MACROFAGI E DEGLI ISTIOCITI	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004245 - MALATTIE DEL SANGUE: PATOLOGIE PIASTRINICHE	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004243 - MALATTIE DEL SANGUE: TIROCINIO 3	52	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL002577 - ONCOLOGIA	1	MED/06	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000149 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004253 - MEETING E SEMINARI 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL004249 - MALATTIE DEL SANGUE: MEDICINA TRASFUSIONALE E AFERESI	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED

Corso di Studio: ME2436 - EMATOLOGIA

Ordinamento: ME2436-16 ANNO: 2016/2017

Regolamento: ME2436-24 ANNO: 2024/2025

PL004244 - MALATTIE DEL SANGUE: TIROCINIO 4	39	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL004250 - MALATTIE DEL SANGUE: TRAPIANTO ALLOGENICO DI CSE E SUE COMPLICANZE	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL005088 - MALATTIE DEL SANGUE: TRAPIANTO AUTOLOGO	1	MED/15	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000428 - MALATTIE INFETTIVE	1	MED/17	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000216 - PEDIATRIA	1	MED/38	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	15	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL004254 - MEETING E SEMINARI 4	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno

Data 04/02/2025 Firma

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

Allegato n. 4 al Regolamento Didattico

PROGETTAZIONE PERCORSO FORMATIVO E ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE

a) Progettazione del percorso formativo

La progettazione del percorso formativo da erogare agli specializzandi è una delle attività primarie della Scuola di Specializzazione.
La progettazione del percorso formativo ha come risultato principale l'elaborazione dell'offerta formativa e del piano formativo su base annuale effettuata da parte della direzione della Scuola e del Consiglio con la collaborazione della Segreteria didattica di riferimento, tenendo in considerazione i seguenti elementi enunciati all'art. 7 del Regolamento per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (DR.4208 del 05 dicembre 2019):
"1. I Consigli delle Scuole redigono l'offerta formativa secondo gli ordinamenti didattici approvati dal MIUR ai sensi dell'articolo 11 della L 341/1990 ed emanati con Decreto Rettorale. La loro entrata in vigore è stabilita dal predetto decreto di emanazione.
2. L'ordinamento didattico, per ciascuna tipologia di Scuola di specializzazione, indica il profilo specialistico, ne identifica gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici, funzionali al conseguimento del titolo. Le attività formative sono a loro volta suddivise in ambiti omogenei, identificati dai settori scientifico disciplinari.
3. Con la stessa procedura sono approvate le successive, eventuali, modifiche".

L'elaborazione del piano e dell'offerta si basa su riferimenti legislativi (Decreti interministeriali 68/2015 e ss.mm.), su piani e offerte delle precedenti coorti/anni accademici, su numero e tipologia delle sedi della rete formativa.

Una volta predisposti e riesaminati, l'offerta formativa e il piano formativo sono firmati dal Direttore della Scuola, deliberati dal Consiglio della Scuola e successivamente trasmessi per un'ulteriore approvazione al Consiglio di Dipartimento, la cui delibera viene trasmessa al Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio Dottorato e Post lauream che verifica la conformità di piano e offerta secondo quanto stabilito dal D.I. 68/2015 e ss.mm.ii.
Il Settore Scuole di Specializzazione propone al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivazione della Scuola e l'approvazione della relativa offerta formativa.
Ottenuto il parere obbligatorio da parte del Senato Accademico il Settore Scuole di Specializzazione formula la proposta di delibera dell'attivazione della Scuola e dell'offerta formativa al Consiglio di Amministrazione, acquisendone la delibera di approvazione, che costituisce la validazione dell'offerta formativa. Successivamente la Scuola viene informata sull'esito del processo di attivazione della stessa e della relativa offerta formativa.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

b) Organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica

Le figure coinvolte nell'organizzazione delle attività di didattica obbligatoria sono: Consiglio della Scuola, Commissione Didattica, Segreteria didattica-amministrativa della Scuola.

La segreteria provvede a fornire agli specializzandi un calendario unificato delle lezioni di didattica frontale e di quelle proposte dagli specializzandi.

Le attività didattiche sono suddivise in:

- Didattica obbligatoria
  - lezioni frontali tenute dai docenti titolari di insegnamento;
  - lezioni tenute da specializzandi;
  - eventi organizzati in collaborazione con altre scuole;
  - eventi organizzati da soggetti esterni, se il Direttore della Scuola, la Commissione Didattica o il Consiglio ritengono la partecipazione degli specializzandi utile per il loro percorso formativo;
- Didattica opzionale
  - tutte le forme di didattica non individuate dalla Scuola e a scelta dello specializzando, comunque utili ad ampliare il percorso formativo.

1. Didattica frontale tenuta dai docenti titolari di insegnamento

La Scuola programma annualmente gli insegnamenti che dovranno essere erogati in base al piano formativo precedentemente approvato dal Consiglio su proposta della Commissione Didattica.
La copertura degli insegnamenti avviene:

- prima fase: richiesta di disponibilità riservata a docenti universitari;
- seconda fase: a seguito di valutazione da parte del Consiglio della Scuola, attribuzione insegnamenti;
- terza fase: apertura di bando da parte del Consiglio di Dipartimento per gli insegnamenti non coperti da disponibilità a cui possono partecipare docenti universitari dirigenti medici di UO di strutture sanitarie della rete formativa ed esperti esterni;
- quarta fase: valutazione delle domande pervenute da parte del Consiglio della Scuola ed attribuzione degli insegnamenti;
- quinta fase: approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento;
- sesta fase (solo per gli affidamenti diretti di insegnamenti a personale universitario andato in pensione/esperti esterni/personale dell'Azienda Ospedaliera): approvazione da parte del Nucleo di Valutazione.

La programmazione delle aule e la predisposizione dei materiali per le lezioni è gestita dalla Segreteria. La presenza alla lezione verrà registrata, su indicazione del Docente, in apposito supporto cartaceo o informatico.

La didattica frontale, oltre che ad essere svolta prevedendo la presenza in aula degli specializzandi, potrà essere erogata, sulla base della disponibilità fornita dai docenti, anche in modalità online utilizzando la piattaforma Zoom dell'Università o altre piattaforme che potranno essere messe a disposizione dalla Scuola

2. Lezioni tenute da specializzandi

La Scuola favorisce l'iniziativa personale degli specializzandi in merito ad argomenti di interesse specifico. Lo Specializzando che propone una tematica di approfondimento viene coinvolto attivamente nell'organizzazione della lezione.
Qualora non pervenissero proposte dagli specializzandi, un docente può proporre una serie di argomenti da far preparare e successivamente esporre da ciascuno specializzando.
La segreteria redige un calendario che viene inviato tramite mail a tutti gli specializzandi con gli orari delle lezioni.

3. Eventi didattici organizzati con altre Scuole

La Scuola può organizzare in collaborazione con altre scuole di specializzazione dell'Università di Padova e di altre Università eventi didattici congiunti ad integrazione/sostituzione di lezioni. L'organizzazione di tali eventi appartiene al Dipartimento, alla Scuola o ad altra scuola di specializzazione. La proposta avanzata è vagliata dal Direttore che, se ritiene la partecipazione utile alla formazione, incarica la Segreteria nella divulgazione dell'evento. Inoltre la segreteria ha il compito di coordinarsi con gli organizzatori degli eventi per:

- predisporre un calendario completo degli incontri da distribuire agli specializzandi;
- predisporre idonea registrazione delle presenze.

4. Eventi didattici organizzati da soggetti esterni alla Scuola

Lo specializzando potrà partecipare su propria richiesta (inviando alla segreteria della Scuola una mail con allegato il programma dell'evento) o su proposta del Direttore della Scuola a eventi formativi organizzati da soggetti esterni alla Scuola.
Se autorizzato, l'assenza verrà considerata come attività formativa e se l'evento è fuori dal comune di frequenza attuale è necessaria la compilazione della richiesta di missione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

c) **Organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata** In linea con il piano formativo, la Commissione Didattica stabilisce con periodicità semestrale il piano delle rotazioni dei medici in formazione. Il piano, che potrà eventualmente essere modificato in base alle esigenze formative del medico in formazione, deve tenere conto degli obiettivi formativi di ciascun anno, del livello di autonomia dei medici in formazione, delle loro aspettative e delle valutazioni dei rispettivi tutors.
I medici in formazione specialistica possono svolgere le attività assistenziali nelle seguenti UUOO:

nell'Azienda Ospedale di Padova:

- UOC Ematologia
- UOC Clinica Medica 1
- UOC Clinica Medica 5
- UOC Accettazione e Pronto Soccorso
- UOC Immunotrasfusionale
- UOSD Malattie Trombotiche ed Emorragiche

Strutture in Rete Formativa:

- UOC Ematologia dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso
- UOS Trapianto di Midollo Osseo dell'ULSS n. 3 Serenissima – Ospedale dell'Angelo di Mestre

Il percorso formativo previsto e di seguito illustrato è teso a garantire una graduale assunzione di autonomia nelle competenze necessarie a svolgere le funzioni di medico di guardia in una UO ospedaliera a carattere ematologico da parte dello specializzando nelle turnazioni, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia. Tale percorso, che da D.R. 4208 del 5 Dicembre 2019 è articolato in 3 livelli, prevede:

Livello 1: Affiancamento al medico di guardia nei giorni festivi e feriali nelle ore diurne
Lo specializzando è tenuto ad affiancare regolarmente il medico di presenza diurna dell'UO e il medico di guardia nelle ore diurne dei giorni festivi. È predisposto a questo scopo un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione delle coperture

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

Livello 2: Presenza diurna in Reparto
Salvo diversa indicazione da parte del Consiglio di Scuola, lo specializzando può assolvere la funzione di medico titolare dell'assistenza in Reparto, con graduale aumento dell'autonomia e delle responsabilità, essendo comunque sempre garantita la presenza di un medico strutturato nella UO. È predisposto a questo scopo un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione delle coperture.

Livello 3: Copertura del servizio di guardia medica
Dietro delibera nominale del Consiglio di Scuola, lo specializzando può ricoprire il ruolo di guardia medica all'interno di una UO, secondo l'organizzazione della struttura e secondo quanto deliberato dal Consiglio. È garantita allo specializzando la presenza in struttura di un medico di area omogenea e di un medico reperibile per ogni UO coperta dalla guardia.

È predisposto a questo scopo un prospetto delle turnazioni con i colleghi di pari grado di formazione per permettere a tutti gli specializzandi una equa distribuzione delle coperture.

A qualsiasi livello del percorso formativo, allo specializzando è garantito il rispetto del contratto firmato secondo il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 2007** e successive modifiche **"Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici**" e la normativa vigente in merito all'orario lavorativo dei medici.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA – DIMED
Department of Medicine – DIMED
Direttore: Prof. Paolo Simioni

Ematologia
Direttore: Prof. Livio Trentin
Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova
tel + 39 049 8212298 - email: ematologiapadova.dimed@unipd.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

POLITICA PER LA QUALITÀ

ALLEGATO 10 AL DOCUMENTO DI SISTEMA GESTIONE QUALITA'

N.B. Il presente documento è di proprietà della Scuola di Specializzazione in Ematologia.
Ogni sua riproduzione o divulgazione all'esterno deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola.

La politica per la Qualità della Scuola è finalizzata ad assicurare che le attività formative erogate siano tese a soddisfare tutte le esigenze dei medici in formazione, con un approccio orientato alla loro piena soddisfazione, nonché alla soddisfazione del corpo docente e del personale non docente, in un'ottica di innovazione e di ***miglioramento continuo***.

Il Consiglio della Scuola, in linea con i principi programmatici generali ***e nel pieno rispetto delle disposizioni ministeriali e di Ateneo*** ha inoltre stabilito i seguenti obiettivi:

- ✓ adottare procedure organizzative costantemente monitorate e revisionate e di obiettivi derivanti da una specifica analisi del contesto in cui opera la Scuola;
- ✓ mantenere l'impegno al miglioramento continuo del sistema di gestione della qualità, con lo scopo di garantire un costante monitoraggio e sviluppo delle attività e dei processi;
- ✓ garantire le risorse necessarie e l'efficace implementazione dei processi formativi;
- ✓ prevenire il verificarsi di non conformità durante l'implementazione costante del sistema di gestione per la qualità;
- ✓ sviluppare e mantenere attivo un sistema di valutazione delle prestazioni della scuola tramite indicatori ad hoc.

La politica per la qualità è condivisa con tutto il personale coinvolto nei processi della Scuola di specializzazione in Ematologia all'interno della piattaforma Moodle e tramite e-mail.

Obiettivi e prospettive

La Scuola di Ematologia dell'Università di Padova si pone come obiettivi futuri:

- ✓ Il miglioramento dell'efficienza del metodo di lavoro tramite lo svolgimento di regolari riunioni, il colloquio in itinere e la valutazione continua;
- ✓ Migliorare l'organizzazione e la produzione nell'ambito della ricerca con il diretto coinvolgimento dei medici in formazione nella ricerca clinica e traslazionale;
- ✓ Implementare la visibilità della Scuola di specialità tramite l'organizzazione di seminari e la partecipazione attiva dei medici in formazione a convegni nazionali e internazionali, nonché ai corsi di aggiornamento;
- ✓ Un miglioramento continuo della Scuola e dei medici in formazione, in funzione di un approccio umano e competente al paziente e alle patologie ematologiche.

Padova, 16/10/2024

Il Direttore della Scuola
Prof. Livio Trentin

Rete formativa - 2024/2025

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Ematologia

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Medica

Classe della Medicina clinica generale e specialistica

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' DI PADOVA - SOVRASTRUTTURA - UOC EMATOLOGIA - 1801 - UOC IMMUNOTRASFUSIONALE	Struttura di sede
OSPEDALE DI TREVISO - EMATOLOGIA 1801	Struttura collegata
IOV SEDE CASTELFRANCO - ONCOEMATOLOGIA - 6601	Struttura collegata

Strutture complementari - non soggette ad accreditamento ministeriale

Unità Operativa
OSPEDALE DI MESTRE: UOS TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI MEDICINA - DIMED
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO - SDB